



Confartigianato
IMPRESE PIEMONTE

Anno XXXII - Supplemento al N. 2 Aprile 2014

Piemonte Artigianato

**UN PICCOLO SPIRAGLIO
DI LUCE SI INTRADEDE
NEL BUIO DELLA CRISI
ECONOMICA CHE COLPISCE
IL NOSTRO PAESE DAL 2009**

C'è ancora molta strada da percorrere per rilanciare l'economia e la produttività garantendo una stabilità che consenta l'aumento occupazionale tanto atteso



2° Trimestre 2014

**INDAGINE CONGIUNTURALE
SULLE IMPRESE ARTIGIANE DEL PIEMONTE**

**ANNO XXXII - N. 2 APRILE 2014
SUPPLEMENTO**

Direttore Politico
Francesco Del Boca

Direttore Responsabile
Silvano Berna

Comitato di redazione
Massimo Bondi (Federazione)
Mario Arosio (Alessandria)

Nunzio Grasso (Asti) - Franco Volpe (Biella)
Daniela Bianco (Cuneo) - Renzo Fiammetti (Novara-Vco)
Michela Frittola (Torino) - Luigi Crosta (Vercelli)

Segreteria di redazione - Massimo Bondi

Fotografie - Archivio Confartigianato

Collaboratori

Massimo Avena - Alessio Cochis - Lino Fioratti
Carlo Napoli - Cesare Valvo - Rosy Marrazza

Editore

Confartigianato Imprese Piemonte
www.confartigianato.piemonte.it
info@confartigianato.piemonte.it

Stampa - Tipografia Commerciale Srl

Via Emilia, 10 - 10078 Venaria R. (To)
Tel. 011.4553888 - Fax 011.4532158
E-mail: info@tipografiacommerciale.com
www.tipografiacommerciale.com

**Direzione
Redazione, Amministrazione
Gestione Pubblicità**

Pim.art Servizi Srl
Via Andrea Doria, 15 - 10123 Torino
Tel. 011.8127569 - Fax 011.8125775

Grafica e realizzazione editoriale
Confartigianato Imprese Piemonte

Registrazione
Tribunale di Torino n. 3286 del 19 aprile 1983

Questo numero è stato chiuso in tipografia
il 9 Aprile 2014

al riparo da ogni imprevisto



Grazie alla convenzione



Liquida le spese sostenute per ricovero in Ospedali e Cliniche in Italia ed all'estero a seguito di malattie, interventi chirurgici, parto ed infortuni anche senza limiti di spesa (massimale).

Copertura per le cure oncologiche con un rimborso fino a € 5.000,00 dei costi sostenuti. Copertura per il parto, con un rimborso fino a € 8.000,00 per ricovero con cesareo e fino a € 5.000,00 per evento naturale anche senza ricovero.



Garantisce diaria giornaliera per convalescenza post ricovero per malattia o intervento chirurgico con indennità forfetaria a scelta tra 5.000,00 e 10.000,00 euro per: infarto miocardico acuto, ictus cerebrale, chirurgia cardiovascolare, cancro, insufficienza renale, trapianto organi, paralisi. Possibilità di assicurarsi anche per le spese sostenute prima e dopo il ricovero.



Riconosce un capitale per morte o invalidità permanente da infortunio con liquidazione delle spese sanitarie sostenute per ricovero.



La polizza di Responsabilità Civile è una protezione economica per l'impresa che sia tenuta a risarcire, quale civilmente responsabile, i danni causati a terzi in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi nello svolgimento dell'attività.



Riconosce le spese giudiziarie e stragiudiziali conseguenti a sinistri nell'ambito dell'attività dichiarata in Polizza.



Copertura appositamente realizzata per l'aiuto di coloro che sono già assicurati o che intendono esserlo, che prevede particolari condizioni contrattuali a tariffe dedicate tali da essere concorrenziali con altre realtà. La garanzia copre anche incendio e furto nonché Kasco.



La previdenza complementare è una necessità per artigiani, lavoratori autonomi e dipendenti per consentire un reddito **in linea con le esigenze dei singoli** anche dopo il termine della attività lavorativa. Il sistema previdenziale ha **ampliato i benefici fiscali**. Il Piano per costruire una pensione che consenta di guardare al futuro con tranquillità è stato realizzato dall'**INA-ASSITALIA**.

Possibilità di percepire sotto forma di capitale fino al 50% della posizione individuale. Facoltà di optare per una rendita che raddoppia in caso di perdita dell'autosufficienza. Scelta di una rendita in caso di premortenza che diventa un capitale a favore dei beneficiari prescelti.



Francesco Del Boca

Il commento di Del Boca sui risultati dell'indagine congiunturale degli artigiani

DEBITI DELLE PA, ACCESSO AL CREDITO E UN GOVERNO STABILE SONO LE PRIORITÀ PER IL RILANCIO

La crisi che dal 2009 ha colpito l'economia continua ad essere ancora percepita come ben presente, anche se qualche spiraglio di luce si può intravedere. Rimane comunque ancora molta strada da fare per tornare ai livelli occupazionali e produttivi di qualche anno fa. E' quanto emerge dalla seconda indagine trimestrale di Confartigianato Imprese Piemonte. Per quanto riguarda la produzione totale il saldo è negativo, ma si attenua leggermente passando dal -26,38% al -26,15%.

Anche i nuovi ordini registrano una modesta riduzione della negatività del saldo, che rimane comunque fortemente passivo: dal -72,94% al -71,19%.

Le stime di carnet ordini superiore ai tre mesi si riconfermano sullo 0,00%, come nei due sondaggi precedenti, evidenziando le diffuse difficoltà di programmare un'attività che vada oltre il momento contingente.

In merito ai nuovi ordini per esportazioni la negatività del saldo si riduce, passando dal precedente -11,01% al -8,44%.

Le previsioni d' investimenti per ampliamenti, come pure per sostituzioni, si posizionano sullo 0,00% come nei due trimestri precedenti. Coloro che prevedono incassi regolari salgono dal 30,50% al 32,12%; le previsioni di ritardi scendono dal 67,43% al 66,06%.

Sul fronte dell'andamento occupazionale la negatività del saldo si attenua lievemente, passando dal -2,29% al -1,99%. Nessuna delle imprese intervistate ha in programma l'assun-

zione di manodopera specializzata o generica o di apprendisti, riconfermando quanto espresso nei due ultimi trimestri.

"Sull'andamento dell'occupazione -commenta Francesco Del Boca, presidente di Confartigianato Imprese Piemonte- pesa il costo del lavoro. Il Governo deve assumere misure che riducano con equità il cuneo fiscale per tutti i settori imprenditoriali, consentendo anche alle piccole imprese di recuperare competitività nei con-



fronti della concorrenza internazionale.

In particolare per quanto riguarda l'assunzione dei giovani, la propensione tradizionale dell'artigianato ad utilizzare l'apprendistato è stata gravemente compromessa dai maggiori costi e vincoli introdotti dalla riforma Fornero e dalle incertezze applicative provocate dalle tre riforme dell' istituto, succedutesi tra il 2011 ed il 2013. Occorre ridurre tali costi e vincoli, nell'interesse delle imprese e dei lavoratori".

"L'enunciazione di pagare entro il 2014 i debiti delle Pubbliche Amministrazioni nei confronti delle imprese

-prosegue Del Boca- è ottima, ma per realizzarla concretamente, superando la farraginosità e le lentezze burocratiche, occorre avere il coraggio di adottare la compensazione secca, diretta ed universale tra crediti e debiti verso la P.A.

Altra nota dolente è quella del credito. Occorrono interventi che consentano alle piccole imprese di accedere ai finanziamenti a condizioni eque, riequilibrando il rapporto con il sistema bancario".

"A livello piemontese -conclude Del Boca- ci si attende che dalle consultazioni elettorali di fine maggio emerga un Governo regionale in grado di rispondere al meglio, per quanto di sua competenza, alle esigenze del mondo produttivo ed in particolare dell'artigianato".

La seconda indagine trimestrale del 2014 è stata svolta dall'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte mediante una serie di domande rivolte telefonicamente ad un campione di circa 2500 imprese artigiane piemontesi, operanti nei comparti maggiormente significativi della produzione e dei servizi.

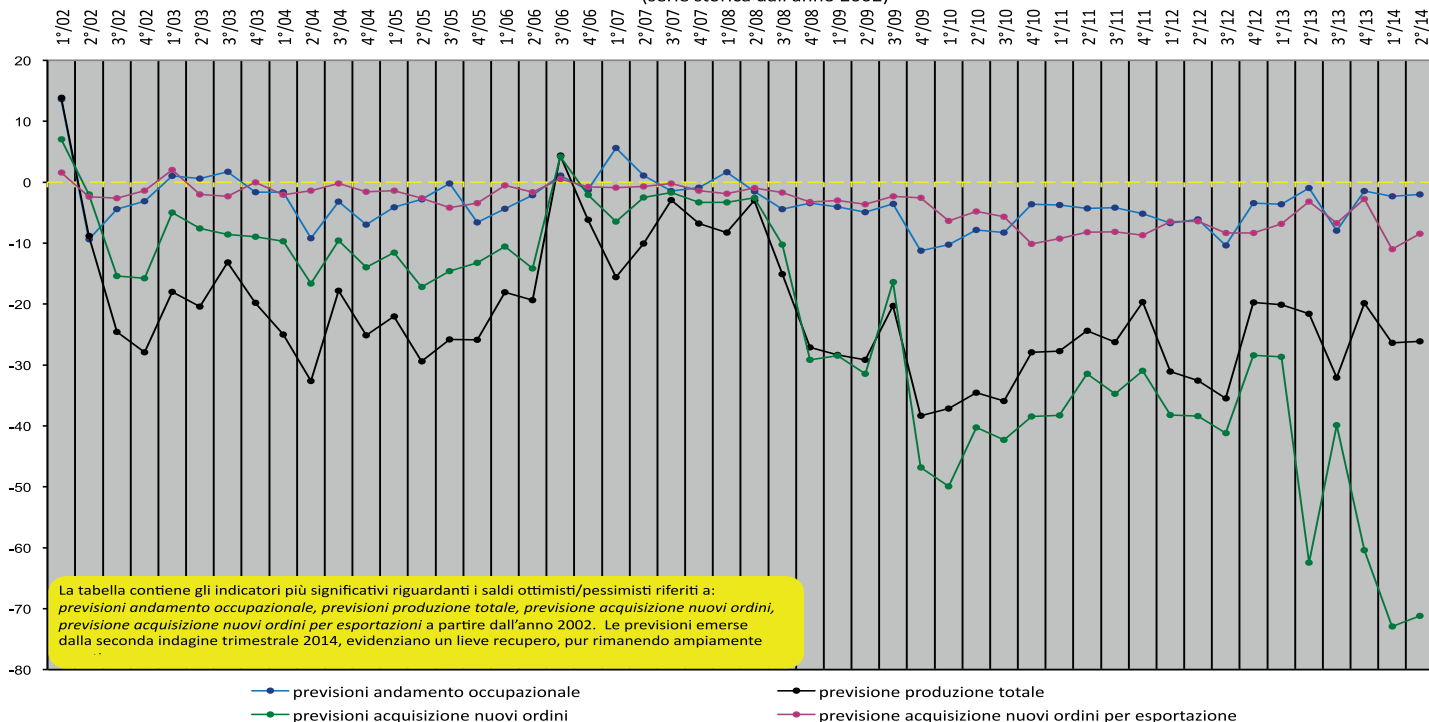
QUADRO DI SINTESI - VALORI MEDI REGIONALI - 2° Trimestre 2014

Classe di fatturato	fino a 25 mila €	da 25 a 50 mila €	da 50 a 150 mila €	da 150 a 400 mila €	oltre 400 mila €	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	37,39	21,10	13,07	2,29	0,00	26,15	100,00
Dipendenti occupati	da 1 a 3	da 4 a 5	da 6 a 15	oltre 15	No dip.	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	41,74	16,97	19,50	0,92	6,42	14,45	100,00
Previsione andamento occupazionale	Aumento	Costante	diminuzione	Non risponde	Totale		
Valori medi (%)	0,00	89,68	2,29	8,03	100,00		
Previsione produzione totale	Aumento	Costante	diminuzione	Non risponde	Totale		
Valori medi (%)	0,00	72,48	26,38	1,14	100,00		
Previsione di acquisizione nuovi ordini	Aumento	Costante	diminuzione	Non risponde	Totale		
Valori medi (%)	0,00	22,94	72,94	4,13	100,00		
Previsione di acquisizione nuovi ordini per esportazioni	Aumento	Costante	diminuzione	Non esporta	Totale		
Valori medi (%)	0,00	0,23	11,01	88,76	100,00		
Investimenti programmati per i prossimi 12 mesi	Si, per ampliamenti	Si, per sostituzioni	No	Non risponde	Totale		
Valori medi (%)	0,00	0,00	87,84	12,16	100,00		
Andamento incassi	Anticipo	Normale	Ritardo	Non risponde	Totale		
Valori medi (%)	0,00	30,50	67,43	2,07	100,00		
Carnet ordini sufficiente per	Meno di 1 mese	1-3 mesi	Più di 3 mesi	Non risponde	Totale		
Valori medi (%)	55,96	44,04	0,00	0,00	100,00		
Assunzione di manodopera specializzata	Si,	No, non ne ha bisogno	No, alto costo lavoro	No, non può licenziare	Non risponde	Totale	
Valori medi (%)	0,00	97,48	1,15	0,00	1,37	100,00	
Assunzione di manodopera generica	Si,	No, non ne ha bisogno	No, alto costo lavoro	No, non può licenziare	Non risponde	Totale	
Valori medi (%)	0,00	97,25	1,61	0,00	1,14	100,00	
Manodopera specializzata (risposta positiva a precedente domanda)	Reperisce facilmente	Incontra difficoltà	Non la reperisce	Non risponde	Totale		
Valori medi (%)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Manodopera generica (risposta positiva a precedente domanda)	Reperisce facilmente	Incontra difficoltà	Non la reperisce	Non risponde	Totale		
Valori medi (%)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Previsioni di assunzione apprendisti	Si,	No, inutili a produzione	No, eccessiva formazione esterna	No, per altri motivi	Non risponde	Totale	
Valori medi (%)	0,00	0,69	0,00	97,02	2,29	100,00	

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

SALDI TRIMESTRALI % OTTIMISTI/PESSIMISTI

(serie storica dall'anno 2002)



UN PICCOLO AUMENTO SI SEGNALE NEGLI ORDINI PER L'ESPORTAZIONE

CLASSE DI FATTURATO

Le imprese che stimano un fatturato fino a 25 mila euro scendono dal 37,39% all'attuale **31,79%**; prevedono diminuzioni anche il segmento da 25 a 50 mila che scende dal 21,10% al presente **16,06%** e quello da 50 a 150 mila che passa dal 13,07% al **10,60%**; la classe da 150 a 400 mila sale dal 2,29% al presente **2,98%**; quella oltre 400 mila cresce dallo 0,00% allo **0,17%**.

Gli intervistati che non hanno risposto alla domanda sono in aumento: dal 26,15% al presente **38,40%**.

DIPENDENTI OCCUPATI

Le aziende con organico da 1 a 3 dipendenti scendono lievemente dal 41,74% al **41,56%**; la classe da 4 a 5 scende dal 16,97% al **16,89%**; quella da 6 a 15 sale dal 19,50% al **19,70%**; quella oltre i 15 dipendenti sale dallo 0,92% allo **0,99%**. Le imprese senza dipendenti salgono dal 6,42% al **6,62%**.

ANDAMENTO OCCUPAZIONALE

Le previsioni di aumenti occupazionali si attestano sullo **0,00%**, come nei due trimestri precedenti; gli intervistati che prevedono diminuzioni scendono dal 2,29% ad **1,99%**. Le stime di occupazione costante scendono dall' 89,68% all' **86,42%**.

La negatività del saldo si riduce lievemente, passando dal -2,29% al presente **-1,99%**.

PRODUZIONE TOTALE

Gli intervistati che prevedono di aumentare la produzione totale sal-

gono dallo 0,00% allo **0,17%**; le previsioni di diminuzioni scendono lievemente dal 26,38% al **26,32%**.

Le stime di produzione costante salgono dal 72,48% al **72,68%**.

Si attenua leggermente la negatività del saldo, passando dal -26,38% all'attuale -26,15%.

NUOVI ORDINI

Le imprese che confidano di acquisire nuovi ordini salgono dallo 0,00% allo **0,17%**; le stime di diminuzioni scendono dal 72,94% al **71,36%**.

Coloro che prevedono ordini costanti salgono dal 22,94% al **25,00%**.

Il saldo rimane pesantemente negativo, pur con una contenuta riduzione: dal -72,94% al **-71,19%**.

ORDINI PER ESPORTAZIONI

Le previsioni di acquisizione di nuovi ordini per esportazioni rimangono sullo **0,00%**, come nei due trimestri precedenti.

Le imprese che ipotizzano diminuzioni scendono dall' 11,01% all' **8,44%**.

Le stime di esportazioni costanti salgono dallo 0,23% allo **0,66%**.

Le aziende che non esportano salgono dall' 88,76% al **90,90%**.

La negatività del saldo si riduce, passando dal -11,01% al **-8,44%**.

INVESTIMENTI PER 12 MESI

Sia le previsioni di investimenti per ampliamenti, sia quelle per sostituzioni si posizionano sullo **0,00%** come nei due trimestri precedenti.

ANDAMENTO INCASSI

Coloro che prevedono incassi regolari salgono dal 30,50% al **32,12%**;

le previsioni di ritardi scendono dal 67,43% al **66,06%**.

CARNET ORDINI

Le previsioni di un carnet ordini inferiore al mese salgono dal 55,96% al **63,74%**; quelle di carnet da uno a tre mesi scendono dal 44,04% al **36,26%**; le stime di carnet ordini superiori ai tre mesi si riconfermano sullo **0,00%**, come nei due sondaggi precedenti.

ASSUNZIONE DI MANODOPERA

Coloro che prevedono di assumere manodopera specializzata si attestano sullo **0,00%**, come nei due trimestri precedenti; le aziende che non ne hanno bisogno scendono dal 97,48% al **97,19%**.

Le imprese intenzionate ad assumere manodopera generica si collocano sullo **0,00%**, confermando il dato dei due ultimi sondaggi.

Gli intervistati che non ne necessitano scendono dal 97,25% al **97,02%**.

REPERIMENTO MANODOPERA

Poiché nessuno degli intervistati ha risposto affermativamente al quesito precedente, non vi è stata alcuna risposta a questa domanda.

ASSUNZIONE DI APPRENDISTI

Le stime di assunzione di apprendisti si posizionano sullo **0,00%**, come nei due ultimi sondaggi.

Si riconfermano così le valutazioni decisamente negative degli artigiani in merito ad uno strumento inadatto alle caratteristiche delle piccole imprese.

LE PREVISIONI DI 2.504 AZIENDE ARTIGIANE PER LA NOSTRA INDAGINE TRIMESTRALE

Alla novantesima indagine trimestrale sull'andamento congiunturale dell'artigianato piemontese hanno risposto 2.504 artigiani, pari a circa il 97,69% del campione di imprese adottato per le rilevazioni.

L'indagine è stata condotta telefonicamente, con metodo CATI (Computer Assisted Telephonic Interviewing), nel corso dei giorni lavorativi compresi tra il 24 febbraio e il 17 marzo 2014, contattando, con l'ausilio di intervistatori esperti ed adeguatamente formati sui contenuti del sondaggio, le imprese facenti parte del campione, il quale viene aggiornato all'inizio di ogni anno in base agli ultimi dati ufficiali disponibili sulle variazioni delle iscrizioni agli Albi delle imprese artigiane piemontesi.

Il campione per l'anno in corso è composto da 2.563 imprese estratte da 18 settori produttivi e di servizio (acconciatura ed este-

tica; alimentaristi; trasporto; ceramica; chimica; edilizia; grafica; lapidei; legno; metalmeccanica, impiantistica, riparazione autoveicoli; occhialeria; odontotecnico; orafi; panificazione; pulitintolavanderie; servizi di pulizie; tessile abbigliamento e calzaturiero; attività varie).

Vengono incluse nel campione solo imprese che, al momento della rilevazione, sono attive da almeno 18 mesi e non prevedono la cessazione dell'attività nei successivi 6 mesi.

Nella tabella sono indicate la composizione del campione e la consistenza degli universi a cui ci si riferisce.

L'universo è stato suddiviso in tre fasce con tre diverse percentuali di campionatura:

- 1** settori merceologici composti da più di 10.000 aziende: 1.5%
- 2** settori merceologici composti da 3.000 a 10.000 aziende: 2.5%

3 settori merceologici composti da meno di 3.000 aziende: 4.0%
Si evidenzia inoltre che:

- Scopo dell'indagine è di valutare lo stato di salute dell'economia artigiana, analizzando le previsioni relative al trimestre successivo su: livelli occupazionali, fatturato, acquisizione nuovi ordini, investimenti, esportazione, produzione totale, incassi, reperimento manodopera generica e specializzata.

- I giudizi sulla congiuntura si traggono ponendo a confronto i valori dell'ultima rilevazione con quelli analoghi dei periodi precedenti.

- I risultati non sono quantitativi e rappresentano il clima delle opinioni degli artigiani intervistati.

- Le risposte non sono ponderate con le dimensioni dell'impresa. Per maggiore rapidità di consultazione, viene riportato un quadro riepilogativo dei valori medi delle risposte delle imprese interpellate.

Settori merceologici		ALBO al 31/12/11	Incidenza	Campione	Fasce %
1	ACCONCIATURA ED ESTETICA	10.836	8,0	161	1,5
2	ALIMENTARE	4.619	3,4	115	2,5
3	AUTOTRASPORTO E SPEDIZIONE MERCI	5.973	4,4	149	2,5
4	CERAMICA - TERRACOTTA - GRES	101	0,1	4	4,0
5	CHIMICA - GOMMA PLASTICA - VETRO	1.234	0,9	49	4,0
6	EDILIZIA	56.816	41,8	848	1,5
7	GRAFICO ED AFFINI	2.126	1,6	85	4,0
8	LAPIDEI PRODUZIONE MANUFATTI	647	0,5	26	4,0
9	LEGNO E ARREDAMENTO	4.899	3,6	122	2,5
10	METALMECCANICA, INSTALLATORI IMPIANTI E AUTORIPARATORI	35.807	26,3	533	1,5
11	OCCHIALERIA	155	0,1	6	4,0
12	ODONTOTECNICO	1.541	1,1	61	4,0
13	ORAFI ARGENTIERI E AFFINI	1.394	1,0	56	4,0
14	PANIFICAZIONE	1.835	1,3	73	4,0
15	PULITINTOLAVANDERIE	1.682	1,2	67	4,0
16	SERVIZI DI PULIZIA E DISINFEZIONE	2.578	1,9	103	4,0
17	TESSILE-ABBIGLIAMENTO-CALZATURIERO	3.144	2,3	78	2,5
18	ATTIVITA' VARIE	683	0,5	27	4,0
Totali		136.070	100	2.563	v.m. 3,25

Le garanzie assicurative ed i relativi premi derivanti dalla convenzione con l'INA / ASSITALIA sono riservati, in esclusiva, ai tesserati ERAV.

■ Sono oltre 27.000 gli aderenti, ripartiti tra artigiani, commercianti, professionisti, piccoli imprenditori e lavoratori autonomi, che fruiscono di quanto messo a loro disposizione riguardante:

Salute

- rimborso delle spese per ricoveri Ospedalieri ed in Cliniche, in Italia ed all'estero, per interventi chirurgici e degenze per malattie, parto e infortuni;
- diarie giornaliere riconosciute in caso di ricovero;
- copertura delle spese sostenute, per visite ed esami, prima e dopo il ricovero, **compreso il riconoscimento della convalescenza**;
- indennizzo forfettario-cash- per gravi interventi con una copertura fissa di € 5.000 ovvero € 10.000, con un costo particolarmente contenuto per persona.

Infortuni

capitale in caso di morte o invalidità permanente con riconoscimento di una diaria giornaliera a seguito di ricovero estesa per 120 giorni dopo il ricovero.

R.C. Auto

Una copertura appositamente realizzata per artigiani, lavoratori autonomi, familiari e dipendenti che garantisce, attraverso condizioni contrattuali a tariffe vantaggiose la copertura in caso di incidenti con il proprio autoveicolo e con autocarri di portata sino a 60 q.li. Le garanzie possono essere riservate anche per Incendio e Furto, Atti vandalici e Kasco.

R.C. terzi e dipendenti

per danni involontariamente cagionati a terzi in conseguenza di un fatto accidentale durante lo svolgimento dell'attività, con riconoscimento di una copertura postuma per gli installatori e manutentori d'impianti e con estensione delle garanzie ai fabbricati ove viene svolta l'attività, compresi i danni verificatisi dopo l'esecuzione dei lavori, nonché per furti o per incendi; garantiti i danni ai propri dipendenti e collaboratori;

Tutela Giudiziaria

comprende la copertura delle spese giudiziali e stragiudiziali;

Pensioni

possibilità di accedere ad un Piano Pensionistico ad integrazione dei versamenti obbligatori, per ottenere, al momento di lasciare l'attività, una rendita adeguata.

L'ERAV è dal 1980 una realtà voluta dalla Confartigianato Piemonte e dalle Associazioni Provinciali ad essa aderenti che ha permesso di fornire agli artigiani, ai loro familiari ed ai dipendenti, nonché a tutti i lavoratori autonomi ed alle piccole imprese, particolari garanzie assicurative di elevato livello a costi contenuti.

A ventisei anni dalla fondazione possiamo considerarci soddisfatti dei risultati raggiunti e delle coperture assicurative che abbiamo potuto offrire ai tesserati adeguandole alle varie necessità e seguendo i consigli degli aderenti.

Il versamento della quota di iscrizione all'ERAV avviene attraverso le Agenzie di zona dell'INA / ASSITALIA.

Agenzie INA Assitalia convenzionate ERAV

ALBA
Piazza Cristo Re, 12
12051 Alba (CN)
Tel. 0173/28.38.88
Fax 0173/28.41.58

BORGOMANERO
Viale Manzoni, 14
28100 Novara (NO)
Tel. 0322/94.700
Fax 0322/95.58.35

ALESSANDRIA
Via XXIV Maggio, 41
15100 Alessandria (AL)
Tel. 0131/23.62.46
Fax 0131/23.62.45

CASALE MONFERRATO
Via Roma, 78
15033 Casale Monferrato (AL)
Tel. 0142/77.68.1
Fax 0142/78.20.40

AOSTA
Località Grand Chemin, 73/75
11020 Saint Christophe (AO)
Tel. 0165/27.81.11
Fax 0162/27.81.12

CIRIÉ
Via Andrea Doria, 14/18
10073 Cirié (TO)
Tel. 011/92.14.051 - 011/92.10.847
Fax 011/9205961

ASTI
Fea Paolo - Piazza Statuto, 1
14100 Asti (AT)
Tel. 0141/53.06.83-84-85
Fax 0141/59.30.75

CUNEO
Via Cascina Colombaro, 35
12100 Cuneo (CN)
Tel. 0171/45.53.00
Fax 0171/69.71.64

BIELLA
Via Pietro Micca, 31
13900 Biella (BI)
Tel. 015/25.28.111
Fax 015/27.10.2

IVREA
Agente Generale
Corso Costantino Nigra, 38
10015 Ivrea (TO)
Tel. 0125/64.16.94
Fax 0125/40.155

MONCALIERI
Corso Savona, 15
10024 Moncalieri (TO)
Tel. 011/68.27.711
Fax 011/64.04.312

PINEROLO
Via Torino, 18
10064 Pinerolo (TO)
Tel. 0121/79.44.85
Fax 0121/37.69.19

TORINO GIULIO CESARE
Via Perugia, 34
10152 TORINO (TO)
Tel. 011/43.43.895
Fax 011/43.86.049

VERBANIA
Piazza san vittore, 5
28921 Verbania (VB)
Tel. 0323/40.42.22
Fax 0323/53.082

MONDOVI
Piazza Mellano, 5/F
12084 Mondovì (CN)
Tel. 0174/42.38.4
Fax 0174/48.12.97

RIVOLI
Via Pavia, 9/A
10098 Rivoli (TO)
Tel. 011/95.85.888
Fax 011/9581110

TORINO MIRAFIORI
Piazza Massaua, 4
10146 Torino (TO)
Tel. 011/77.75.009
Fax 011/77.40.834

VALENZA
Via Mazzini, 22
15048 Valenza (AL)
Tel. 0131/94.64.56
Fax 0131/94.62.98

NOVARA
Viale Manzoni, 14
28100 Novara (NO)
Tel. 0321/39.75.51
Fax 0321/39.17.26

TORINO CENTRO
Via Roma, 101
10123 Torino (TO)
Tel. 011/55.451
Fax 011/56.20.002

TORTONA
Corso Romita, 23
15057 Tortona (AL)
Tel. 0131/81.67.11
Fax 0131/81.67.27

VERCELLI
Corso Libertà, 55
13100 Vercelli (VC)
Tel. 0161/21.54.04
Fax 0161/25.94.25



Il binomio vincente:



SEDE REGIONALE

Via A. Doria, 15 Tel. 011/812.75.00 Fax 011/812.57.75 info@confartigianato.piemonte.it

Associazioni Federate

ALESSANDRIA
Spalto Marengo
Palazzo Pacto
Tel. 0131/28.65.11
Fax 0131/22.66.00

AOSTA
Località Grand Chemin, 30
11020 Saint Christophe (AO)
Tel. 0165/23.05.85

ASTI
P.zza Cattedrale, 2
Tel. 0141/59.62
Fax 0141/59.97.02

BIELLA
Via Galimberti, 22
Tel. 015/855.17.11
Fax 015/855.17.22

CUNEO
Via 1° Maggio, 8
Tel. 0171/45.11.11
Fax 0171/69.74.53

NOVARA V.C.O.
Via S. Francesco D'Assisi, 6/d
Tel. 0321/66.11.11
Fax 0321/62.86.37

TORINO
Via Frejus, 106
Tel. 011/506.21.11
Fax 011/506.21.00

VERCELLI
Largo M. D'Azzo, 11
Tel. 0161/28.24.01
Fax 0161/28.24.35

SOCIETÀ
GENERALE
GROUP



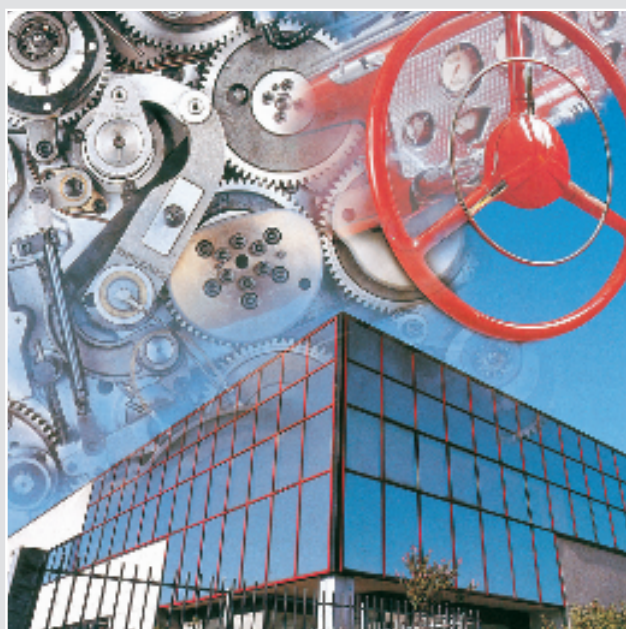
SG
7 Leasing

IN COLLABORAZIONE CON



Confartigianato

PIEMONTE



**È al servizio degli
Artigiani Piemontesi**

IN PIEMONTE PRESSO LE SEDI PROVINCIALI CONFARTIGIANATO IMPRESE:

- Confartigianato Imprese
Alessandria
Tel. 0131 286511
- Confartigianato Imprese
Asti
Tel. 0141 5962
- Confartigianato Imprese
Biella
Tel. 015 8551711

- Confartigianato Imprese
Cuneo
Tel. 0171 451111
- Confartigianato Imprese
Novara - VCO
Tel. 0321 661111
- Confartigianato Imprese
Torino
Tel. 011 5062111
- Confartigianato Imprese
Vercelli
Tel. 0161 282401